

GEMELLAGGIO Ability experience aiuta l'incremento di dispositivi di comunicazione. Tutto è nato da un viaggio in bici

Dagli Stati Uniti arrivano gli aiuti al progetto Aias

È una donazione a stelle strisce quella che darà ossigeno al progetto di implementazione dei dispositivi per la comunicazione aumentativa alternativa, promosso e ideato da Aias città di Monza onlus. Lo scorso 25 gennaio è arrivata, infatti, la sponsorizzazione da parte di Ability experience, l'associazione filantropica statunitense nata nel 1977 in seno alla confraternita studentesca Pi Kappa Phi, con lo scopo di migliorare la vita delle persone con disabilità.

Un incontro, quello tra il team americano e l'Aias monzese, nato la

scorsa estate quando un gruppo di ciclisti dell'Ability experience, impegnati in un tour in bici per il Vecchio continente, sono arrivati fino alla sede del centro riabilitativo dell'Aias. Lo scopo del viaggio sulle due ruote non era turistico ma quello di trovare progetti innovativi da promuovere e sovvenzionare nel campo della disabilità. E qualcosa di molto innovativo, a Monza, lo hanno trovato. Si tratta appunto della comunicazione aumentativa alternativa, una pratica clinica che cerca di compensare la disabilità temporanea o permanente di persone



Un momento dell'incontro della scorsa estate che ha dato origine al sostegno

con bisogni comunicativi complessi, utilizzando soluzioni tecnologiche all'avanguardia. «Questo tipo di progetto si rivolge a persone con grave disabilità motoria, sindromi genetiche o gravi ritardi nel linguaggio. Si tratta di una bella sfida», spiega Gaetano Santonocito, diret-

tore di Aias Monza - che richiede un sostegno importante anche in termini economici». Il contributo statunitense copre solo parzialmente le spese del progetto, «ma nonostante ciò questa donazione assume un grande valore simbolico», conclude Santonocito. ■ S.Val.